

2 Notazioni con riferimento agli obblighi del contratto di programma

Gli obiettivi di qualità fissati dall'art. 3 del Contratto di Programma da raggiungere entro il 31.12.1995 per il recapito delle lettere e dei pacchi sono i seguenti:

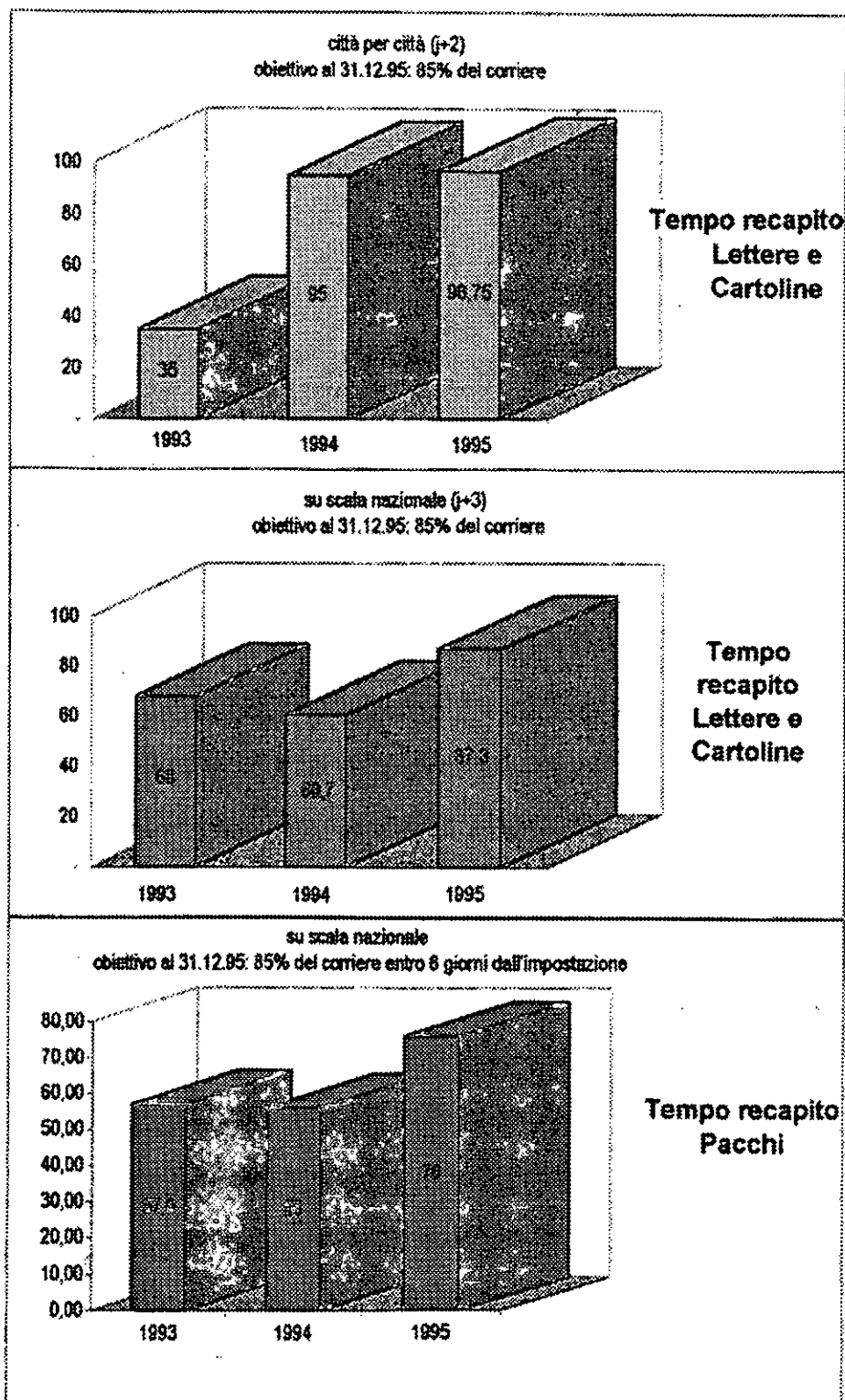
per le lettere ordinarie:

su scala nazionale, in 72 ore ($j + 3$) se l'impostazione avviene entro le ore 17,00 nelle città capoluogo di provincia e le ore 12,00 nelle località di provincia, per l'85% dell'intero corriere,
città per città, in 48 ore ($j + 2$) se l'impostazione avviene entro la raccolta delle ore 17,00, per l'85% del corriere.

per i pacchi:

entro sei giorni ($j + 6$) dall'impostazione per l'85% del corriere.

Per i restanti servizi postali, l'Ente ha assunto l'impegno ad allineare i tempi di recapito del corriere, con uno scostamento del 15%, alla media di quelli rilevati in sede U.P.U. degli Enti analoghi di altri paesi europei.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Fonte: Relazione degli Amministratori sulla gestione 1995

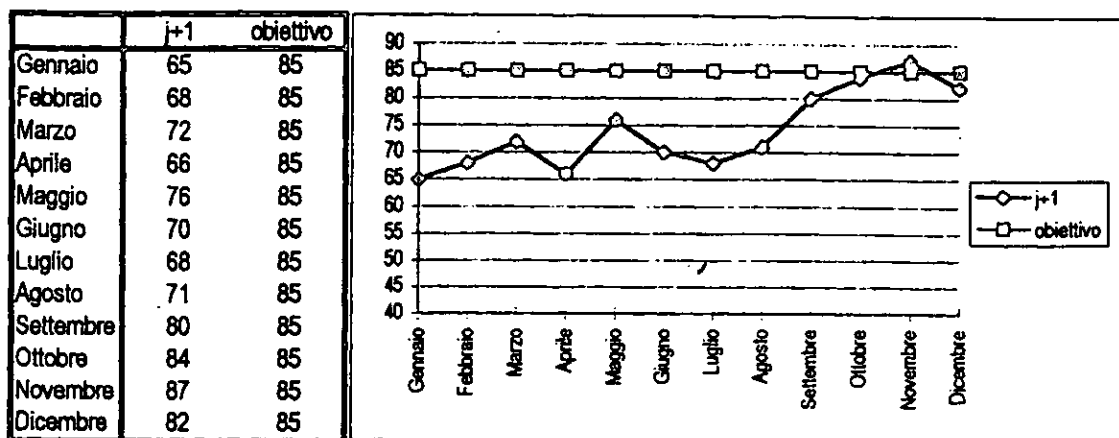
I dati surriferiti indicano che gli obiettivi di qualità previsti per il 1995 sono stati raggiunti - in una ponderazione globale - per le sole corrispondenze ordinarie, mentre non sono stati raggiunti per il servizio dei pacchi dove, tuttavia, si registra un sensibile miglioramento generale, mentre non risultano conformi al contratto di programma per il 1996 con l'eccezione della corrispondenza cittadina nel mese di novembre.

Nel 1996, avuto riguardo agli obiettivi fissati dal contratto di programma di J + 1 per il traffico cittadino e di J + 2 per il traffico nazionale, sono stati rilevati dall'Ente i tempi di recapito indicati nei seguenti prospetti (da cui sono esclusi i tempi relativi ai pacchi perchè non forniti dall'Ente) che lasciano intendere come soltanto nel mese di novembre 1996 sia stata rispettata la tempistica convenuta per la corrispondenza cittadina, mentre nel restante periodo, i tempi di recapito risultano superiori.

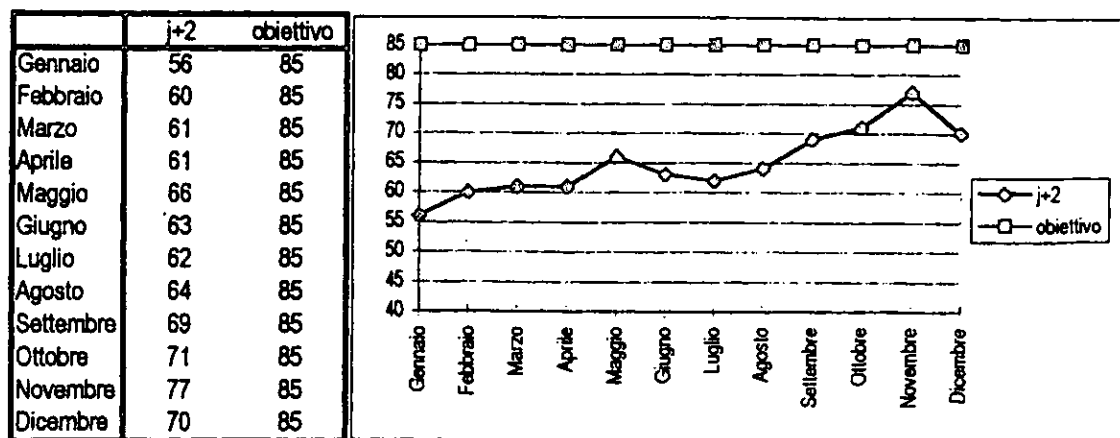
Servizi Postali

Andamento del servizio rispetto agli impegni assunti dall'EPI con il contratto di programma alla data del 31/12/96.

PERCENTUALE DI LETTERE "CITTA PER CITTA" RECAPITATE RISPETTO ALLO STANDARD J+1



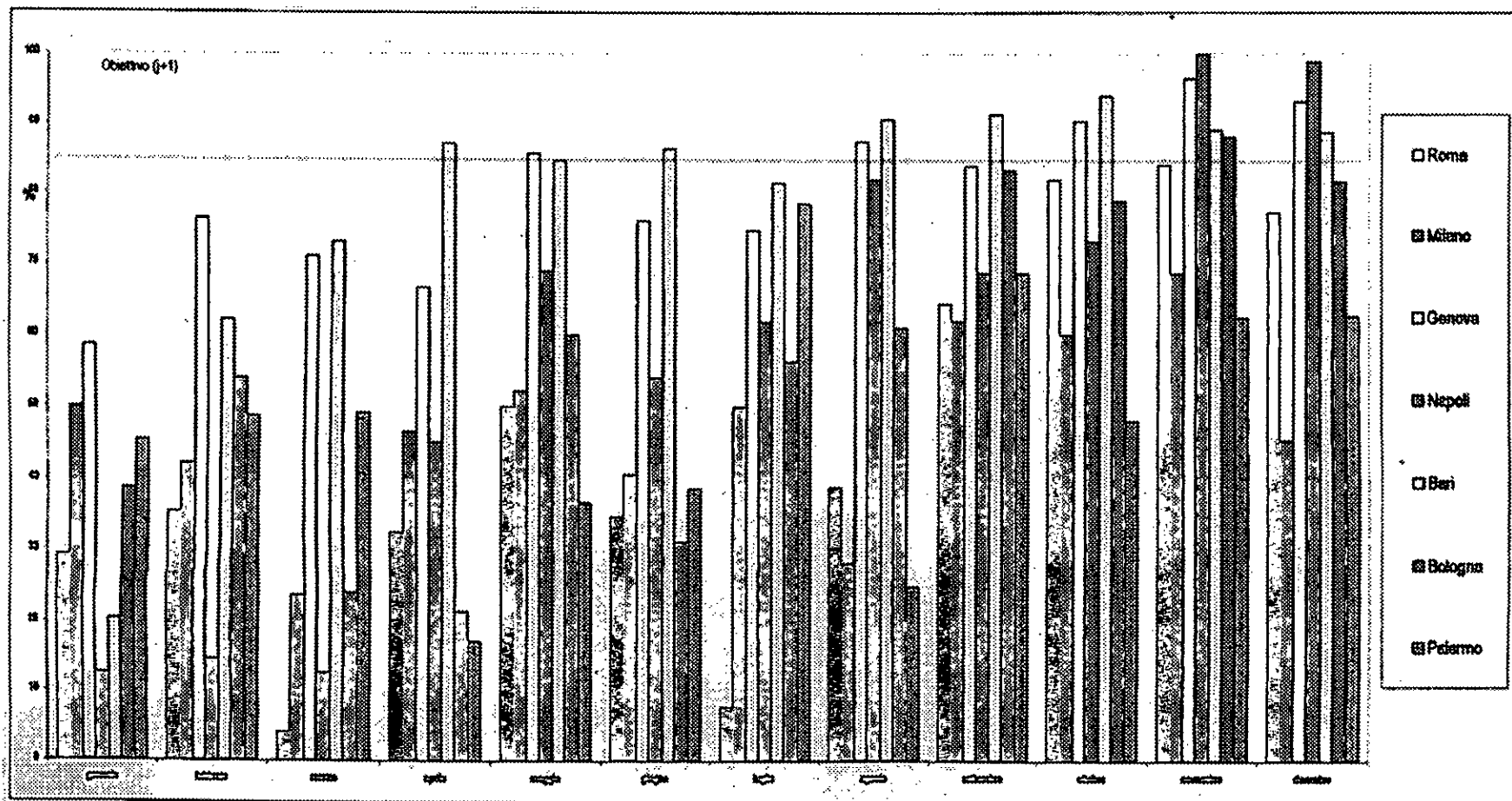
PERCENTUALE DI LETTERE RECAPITATE IN AMBITO NAZIONALE RISPETTO ALLO STANDARD J+2



Per una migliore comprensione dei dati surriferiti va precisato - con riferimento alla situazione rilevata nel corso dei singoli mesi del 1996 - che nelle città italiane più rappresentative ai fini di utenza postale il traffico cittadino evidenzia notevoli “rallentamenti” come si desume dal seguente prospetto, elaborato sui dati forniti dall’Ente.

**Rilevamento nel periodo Gennaio/Dicembre 1996 sulla qualità del servizio postale di alcune principali città
rispetto all'obiettivo previsto dal contratto di programma del 31/12/96 "città per città" j+1**

città	abitanti (*)	% nazionale	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Roma	2.667.052	5,03	29,4	35,4	4	32,5	50	34,7	7,5	38,8	64,37	82	84,2	77,4
Milano	1.321.555	2,49	50	42,3	23,8	46,5	52,2	40,7	50	28,3	61,97	60	68,6	45,45
Genova	661.827	1,25	58,6	76,4	71	66,6	85,7	76,1	74,7	87,5	83,9	90,4	96,5	93,2
Napoli	1.062.208	2,00	12,5	14,6	12,6	45,2	68,9	53,9	61,8	82	68,57	73	100	98,9
Bari	337.435	0,64	20,4	62,1	73	87,2	84,7	86,4	81,5	90,6	91,3	94	89,1	88,8
Bologna	390.434	0,74	38,8	54	24,2	21,4	60	31,2	56,3	61	83,3	79	88,2	81,7
Palermo	693.387	1,31	45,5	48,7	49,1	17,1	36,6	38,6	78,6	25	68,5	48	62,5	62,6



Nel settore del recapito espresso le Poste Italiane sono presenti con i servizi di Postacelere interno (P.I.) e internazionale (EMS)

	invii			fatturato		
	1994	1995	var. %	1994	1995	var. %
Postacelere	3.507.141	4.570.885	+30.3	55.903.000.000	67.358.000.000	+ 20.5
Servizio EMS	821.917	875.110	+ 6.5	49.143.000.000	50.367.000.000	+ 2.5

Fonte: E.P.I.

Il servizio PT Postel è un sistema di posta elettronica ibrida che consente il trasferimento di messaggistica elaborata in forma elettronica in via telematica, su supporto magnetico o cartaceo a seconda delle caratteristiche dell'utente finale. Il servizio conta circa 4.600 abbonati ed ha realizzato per il 1995 un movimento di 286,5 milioni di invii con un fatturato di 256,6 miliardi di lire.

La tabella che segue mostra lo sviluppo del servizio nel confronto con l'esercizio precedente.

	abbonati	nr. Invii	fatturato (in milioni)
1994	3783	259.263.187	213.812
1995	4544	286.571.815	256.668
var. %	+ 12%	+ 11 %	+20%

Fonte: E.P.I.

Nell'ambito degli interventi progettati per il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai clienti sono state predisposte, o sono in via di sperimentazione, alcune innovazioni nei servizi con attenzione a specifici segmenti di mercato.

3 Circuito istituzionale

Dal 18 settembre 1995 è stato attivato a Roma un nuovo servizio dedicato ad enti ed organismi istituzionali per lo scambio reciproco di corrispondenza entro un tempo massimo di 24 ore. Il servizio costituisce un primo esempio di segmentazione della clientela con una specifica attenzione alla forte presenza istituzionale nella capitale.

Il circuito interessa gli uffici postali , interni e non, cui fanno capo Presidenza della Repubblica, Camera e Senato, Corte Costituzionale, Presidenza del Consiglio, tutti i Ministeri, Corte dei Conti, Consiglio Superiore della Magistratura, Avvocatura dello Stato, Comandi Generali dei Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Prefettura, Questura, Corte di Cassazione, Corte d'Appello, Tribunali, Banca d'Italia, Regione Lazio, Comune di Roma, Università "La Sapienza".

Il rilevamento dei dati di traffico, calcolato in fase preliminare, è risultato nell'ordine di circa 1000 pezzi al giorno (di cui il 40% raccomandati o assicurati e il 60% ordinari).

4 Raccolta a domicilio della corrispondenza ordinaria per i grandi clienti

Questo servizio è stato intrapreso per superare le rigidità della rete di raccolta delle agenzie di contatto e allargare il bacino di utenza dei grandi centri postali.

5 Pick up Postacelere

Il fine è quello di segmentare la raccolta e il recapito presso l'utenza d'affari dei centri storici; il servizio viene svolto con veicoli elettrici e personale dedicato, le prime cinque città interessate sono Firenze, Bologna, Genova, Palermo e Bari.

I servizi postali segnano complessivamente una flessione che diventa piuttosto marcata per il servizio dei pacchi e per quello delle assicurate dove i volumi di traffico registrano un calo rispettivamente dell'11,4% e dell'8,7%.

Per i servizi telegrafici i dati di traffico e di ricavo confermano il trend di flessione che ormai da alcuni anni caratterizza un settore sottoposto sempre più a una rapida obsolescenza.

In particolare il numero dei telegrammi evidenzia un incremento del 6,5% rispetto all'anno precedente, cui non corrisponde un altrettanto incremento dei ricavi in considerazione del fatto che l'incremento di traffico è generato da comunicazioni di servizio interne all'Ente.

D) Servizi finanziari**1 Produzione dei servizi finanziari**

Considerazioni di segno diverso vanno fatte per i servizi finanziari dove si registrano risultati positivi sia in termini di traffico che di movimentazione finanziaria, come dal seguente prospetto.

SERVIZI FINANZIARI			
	1994	1995	%
<i>Conti corrente</i>			
- correntisti	480.683	521.325	8,5%
- versamenti	683.575.000	684.260.000	0,1%
- Credito medio correntisti	45.791.072.000.000	49.074.939.000.000	7,2%
<i>Vaglia interni emessi</i>	18.883.000	20.004.000	5,9%
Vaglia internazionali (em. e pag.)	2.954.000	2.583.000	-12,6%
Libretti titoli in essere	13.399.000	14.200.000	6,0%
- Avere depositanti	39.387.737.000.000	45.264.879.000.000	14,9%
Buoni Postali Fruttiferi-titoli	70.726.000	72.972.000	3,2%
- Avere depositanti	136.555.464.000.000	151.755.556.000.000	11,1%

Il sistema dei pagamenti

Nel corso del 1995 sono stati effettuati 684 milioni di versamenti a mezzo **conto corrente postale**, cui è seguito, a fronte di una sostanziale stabilità nel numero di operazioni rispetto al 1994 (683,5 milioni di versamenti), un incremento dell'7,2% nell'ammontare degli importi. Ciò ha prodotto maggiori ricavi in termini di corresponsione di interessi da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Un risultato positivo viene anche registrato nel numero dei correntisti che al 31.12.1995 risultava essere di 521.324, con un incremento dell'8,4% rispetto all'anno precedente, in parte attribuibile all'apertura di nuovi conti correnti per la gestione dei portafogli titoli.

Il settore dei **vaglia interni ed internazionali** evidenzia che il traffico si attesta su circa 22,6 milioni contro i 21,8 milioni dell'anno precedente.

La tabella che segue mostra l'entità delle movimentazioni realizzate attraverso i servizi dei conti correnti e dei vaglia, in rapporto con l'esercizio precedente.

Servizio	1994		1995		Variazioni %	
	Nr. Operazioni	Importi (in milioni)	Nr. Operazioni	Importi (in milioni)	Nr. Operazioni	Importi
CONTI CORRENTI						
Versamenti	683.574.961	350.307.085	684.260.075	379.081.147	0,10%	8,21%
Assegni	13.108.788	317.381.410	13.746.811	351.707.485	4,87%	10,82%
Nr. Correntisti	480.683		521.325		8,46%	
Credito medio		45.791.072		49.074.939		7,17%
VAGLIA						
Vaglia Interni Emessi	18.883.423	6.445.000	20.004.237	6.935.000	5,94%	7,60%
Vaglia Interni Pagati	18.713.266	6.437.000	19.679.955	6.906.000	5,17%	7,29%
Vaglia Int.li Emessi	1.177.735	569.491	1.289.268	615.778	9,47%	8,13%
Vaglia Int.li Pagati	1.916.857	1.245.362	1.293.649	1.095.000	-32,51%	-12,07%

Fonte: E.P.I.

La raccolta del risparmio

La crescita del risparmio registrata nel 1994 si è consolidata nel 1995 con un ulteriore incremento dell'11%, pur in presenza di una riduzione dei tassi di interesse da corrispondere ai risparmiatori postali deliberata nel corso del 1995 dal Ministero del Tesoro.

La tabella che segue, mostra l'andamento della raccolta del risparmio.

ANDAMENTO BUONI POSTALI FRUTTIFERI ANNI 1993 - 1995							
RIEPILOGO B.P.F. (TITOLI ED OPERAZIONI IN MIGLIAIA - IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)							
	DEPOSITI		RIMBORSI		ECCEDENZA	SITUAZIONE A FINE ANNO	
ANNO	Numero operazioni	Importi	Numero operazioni	Importi	Eccedenza	Titoli in essere	Avere dei Depositanti
1993	6.902	11.933.364	6.591	11.333.400	599.964	67.250	117.866.764
1994	10.059	22.098.114	6.563	14.568.614	7.529.500	70.726	136.555.464
1995	8.415	16.569.357	6.204	13.671.303	2.898.054	72.972	151.755.556

Fonte: E.P.I.

Libretti di Risparmio

Con D.P.R. 8.8.1994, n. 533, l'Ente Poste, recependo la normativa di carattere generale introdotta dalla legge 17.2.1992, n. 154, ha formalizzato una nuova procedura per il calcolo degli interessi secondo valuta sui libretti. A partire dall'1.1.1995 quindi gli interessi non sono più corrisposti a quindicina.

Attualmente sono accesi oltre 14 milioni di libretti con una operatività di circa 21 milioni di operazioni annue

ANDAMENTO LIBRETTI ANNI 1993 - 1995							
RIEPILOGO LIBRETTI (TITOLI ED OPERAZIONI IN MIGLIAIA - IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)							
	DEPOSITI		RIMBORSI		ECCEDENZA	SITUAZIONE A FINE ANNO	
ANNO	Numero operazioni	Importi	Numero operazioni	Importi	Eccedenza	Titoli in essere	Avere dei Depositanti
1993	8.064	13.526.054	7.302	12.268.886	1.257.168	12.924	31.122.045
1994	9.447	18.882.401	7.821	13.564.311	5.318.090	13.399	39.387.737
1995	11.057	25.222.576	9.886	21.770.099	3.452.477	14.200	45.264.879

Fonte: E.P.I.

Servizi per conto dello Stato ed enti pubblici

I servizi per conto terzi presentano una posizione soddisfacente. I compensi riconosciuti per il pagamento dei servizi delegati ammontano complessivamente ad oltre 371 miliardi. L'Ente conferma quindi la sua posizione di rilievo nel settore, configurandosi come punto terminale di contatto della pubblica amministrazione sul territorio per il sistema dei pagamenti.

Infine, in attuazione dell'art. 14 del D.P.R. 367/94, dal mese di novembre 1995 è entrato in funzione il servizio di accreditamento degli stipendi del personale statale mediante c/c postale, libretto postale e con l'emissione di assegni con sistema "vidaut".

Nel quadro delle iniziative assunte dalla Divisione Servizi Finanziari per lo sviluppo dei prodotti vanno segnalati:

Il servizio di collocamento e rimborso dei titoli di Stato

Il servizio di raccolta delle prenotazioni dei titoli di Stato a breve termine presso le agenzie postali è stato avviato a partire dall'asta dell'11 gennaio 1995 per BOT a tre e sei mesi e, con l'asta di luglio, ad un anno.

Il servizio è stato esteso nel corso del 1995 a circa 9.000 Agenzie e i depositi titoli aperti al 31 dicembre 1995 erano 159.000.

L'Eurogiro

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, il 26 maggio 1995, ha deliberato di attivare l'adesione al circuito Eurogiro, un sistema per il trasferimento dei fondi su base elettronica.

Al sistema attualmente partecipano in qualità di membri tutti i paesi dell'U.E. e, in qualità di utilizzatori della rete, Giappone e Stati Uniti.

I principali trasferimenti che Eurogiro consente di effettuare riguardano le operazioni tra correntisti postali (postagiرو) tra non correntisti (vaglia) e da non correntisti a correntisti (vaglia di versamento).

Nel corso del 1995 è stata portata a conclusione la fase sperimentale per la teletrasmissione dei postagiرو e dei vaglia internazionali di versamento in entrata, mentre dal febbraio 1996 sono stati attivati gli scambi relativi al messaggio Eurogiro MT 100/20 (postagiرو) con Austria, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Finlandia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Danimarca, Spagna e Giappone.

Il Servizio Bancomat

La Convenzione per l'introduzione delle "carte bancarie di pagamento" tra gli strumenti di pagamento ammessi agli sportelli postali, stipulata tra l'Ente Poste e l'A.B.I. il 26 giugno dell'esercizio in esame (Delibera n. 45/95 del 12 giugno), rientra tra le iniziative volte a perseguire una progressiva integrazione della Posta con il sistema bancario.

La sperimentazione del servizio è stata avviata il 21.12.1995 presso l'agenzia interna della Sede Centrale dell'Ente e allo stato attuale sono abilitati n. 38 sportelli su tutto il territorio nazionale.

6 - Attività Contrattuale

6.1 L'attività contrattuale dell'Ente Poste è disciplinata dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'EPI che è stato approvato con D.I. 16 gennaio 1995 ed entrato in vigore il 20 febbraio 1995.

In particolare, il Titolo II del R.A.C. prevede le nuove disposizioni normative sull'attività contrattuale dell'Ente, precisando all'art. 8 quanto segue :

“I contratti di appalto per lavori, forniture e servizi sono disciplinati dalla vigente normativa comunitaria e nazionale di attuazione, nei limiti dell'importo dalla stessa previsti.

“I contratti di appalto per lavori sono altresì disciplinati dal presente regolamento per quanto non espressamente previsto da norme di legge inderogabili in materia di lavori pubblici.

“Per i contratti di grande rilevanza e comunque per i contratti che richiedono la deliberazione del Consiglio di Amministrazione ai fini della definizione dell'oggetto e delle clausole del contratto, sono effettuati idonei studi di fattibilità fondati sugli elementi specificamente indicati nello stesso comma”⁴⁰.

L'art. 10 del RAC, inoltre, regola i procedimenti di scelta del contraente nei casi ed alle condizioni stabilite nello stesso articolo.

La suddetta disciplina non ha modificato sostanzialmente la tendenza seguita in passato dall'ex Amministrazione PT di prediligere il ricorso alla trattativa privata, spesso nella forma delle c.d. “obbligazioni provvisorie” e ciò si è verificato sia per i contratti stipulati dalla Sede Centrale che per quelli conclusi dalle Sedi Periferiche.

6.2 Con riferimento all'attività contrattuale svolta dall'Ente nel corso dell'anno 1995 occorre precisare, preliminarmente, che l'analisi della

⁴⁰ Rientrano nella competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. e) dello Statuto, i contratti d'importo superiore a 6 miliardi.

Corte si fonda sugli elementi acquisiti dal CRC, in quanto l'indagine svolta dal Magistrato delegato al controllo ha posto in evidenza risultati discordanti con quelli forniti dagli stessi organismi operativi al CRC: situazione questa che ancora una volta segnala il grado di inaffidabilità dei dati forniti dagli organismi periferici dell'Ente⁴¹.

Su tale situazione sono in corso approfonditi accertamenti istruttori, sul cui esito la Corte si riserva di riferire.

⁴¹ A titolo indicativo, si riportano sinteticamente le risultanze dell'indagine sull'attività contrattuale svolta dal Magistrato delegato al controllo, riguardanti le Filiali, le Sedi e gli organi centrali dell'Ente:

ATTIVITA' CONTRATTUALE SVOLTA DALLE FILIALI

TIPO DI GARA	CONTRATTI	%	IMPORTI	% a valore
TRATTATIVA PRIVATA	2.867	69%	114.606.655.138	38%
LICITAZIONE PRIVATA	624	15 %	153.890.207.485	51%
OBBLIGAZ. PROVV	331	8 %	21.211.933.017	0,7%
ALTRO	335	8 %	11.641.545.151	0,4%
TOTALE	4.157	100%	301.350.340.791	100%

ATTIVITA' CONTRATTUALE SVOLTA DALLE SEDI

TIPO DI GARA	CONTRATTI	%	IMPORTI	% a valore
TRATTATIVA PRIVATA	842	88%	24.814.524.008	64%
LICITAZIONE PRIVATA	94	10 %	13.939.615.515	35%
OBBLIGAZ. PROVV.	5	0,6%	183.040.163	0,4%
ALTRO	13	1,4 %	200.727.862	0,6%
TOTALE	954	100%	39.137.907.548	100%

ATTIVITA' CONTRATTUALE ORGANI CENTRALI

SISTEMA DI SCELTA	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	NUMERO CONTRATTI
GARA INTERNAZ. LE	68.053.556.066	40
LICITAZIONE	11.617.455.858	39
OBBLIGAZ. PROVV.	34.101.957.105	20
TRATTATIVA	51.259.429.385	296
LETTERA COMM. LE	4.026.050.014	60
ALTRE	554.412.340	2
TOTALE	169.612.860.768	457